

Istituto Professionale Statale per i Servizi della Pubblicità - Torino

**INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"
ARTICOLAZIONE GRAFICA
OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"**

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Anno scolastico 2017-18

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nella area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da quattro ragazze e nove ragazzi di cui due con certificazione BES di II fascia. Si tratta di un gruppo ristretto che presenta una certa omogeneità in quanto il nucleo originario, preponderante, è rimasto inalterato. Il comportamento degli allievi è sempre stato corretto ma si denuncia uno scarso coinvolgimento che non ha permesso di superare le difficoltà rilevate in alcune discipline. La partecipazione, durante l'orario scolastico, è stata abbastanza soddisfacente in quanto la classe ha dimostrato un certo interesse durante le lezioni ma gli allievi non hanno sostenuto l'attività scolastica con uno studio adeguato e costante. Gli insegnanti sono intervenuti, durante l'anno scolastico, con attività di supporto sia collettive che individualizzate, questo ha consentito agli studenti con maggiori difficoltà di raggiungere una faticosa sufficienza anche in materie nelle quali si sono riscontrate le maggiori difficoltà come Inglese, Matematica e Italiano scritto. Nelle materie professionalizzanti la classe ha sviluppato, nel complesso, una discreta competenza.

3. ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

studenti con voto materia	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
italiano	2	9	3	
storia	3	6	5	
economia aziendale	1	2	11	
inglese	3	4	7	
francese		6	8	
matematica		3	9	2
storia delle arti visive	5	7	2	
tec professionali	9	3	2	
tec. comunicazione	7	4	3	
scienze motorie	9	5		

3.2 Attività extracurricolari/ Progetti inter e pluridisciplinari/ Concorsi (visite e viaggi di istruzione/scambi, conferenze, mostre, seminari, spettacoli e concerti, ecc.)

La classe ha partecipato alla registrazione presso la RAI dell'evento "Aldo Moro"

3.3 Alternanza Scuola Lavoro: progetti, convenzioni, tempi di realizzazione

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

IMPRESA IN AZIONE

Quasi tutti gli allievi hanno completato le attività di stage. Le attività di alternanza lavoro sono iniziate, nella classe quarta, con l'adesione al progetto "impresa in azione" Junior Achievement siglabile JA Italia.

La scelta di usufruire del programma di impresa in azione per l'intera classe si è basata sul concetto di educazione imprenditoriale; la classe si è costituita sotto forma di mini impresa a scopo formativo curando la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato; per la sua praticità e vicinanza alla realtà ha agevolato lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali utili per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Tale progetto si è concluso il 12 maggio 2017 con la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino dove la classe ha presentato il prodotto realizzato.

BIENNALE DELLA DEMOCRAZIA

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro su "Guerre e terrorismi" ha visto la partecipazione dell'intera classe al progetto Biennale Democrazia, tenutosi a Torino dal 29 marzo al 2 aprile 2017, dedicata a una delle parole più evocate nel linguaggio politico contemporaneo: emergenza.

L'intero progetto ha sviluppato una riflessione su questo termine, sui suoi usi, i suoi abusi, su ciò che nasconde e ciò che manifesta, sulla sua capacità di segnalare l'insorgere imprevisto di un problema, di un'eccezione, di un allarme ma anche di trasfigurare le realtà e i corpi che ne sono toccati: il corpo dei migranti, il pianeta aggredito dall'uomo, le città "sotto assedio", le economie in dissesto, le nuove povertà, le aree del mondo dove dilaga la guerra. In particolare la classe IV A ha approfondito

quest'ultimo tema, definito appunto "Guerre e terrorismi", progettando e realizzando un video di animazione proiettato al cinema Massimo nel corso dell'edizione 2017 di Biennale Democrazia.

Il progetto si è sviluppato attraverso diverse fasi:

- Formazione sull'argomento e raccolta di informazioni con il supporto di un formatore di Biennale Democrazia;
- Formazione specifica sul linguaggio audiovisivo con un professionista del settore audiovisivo;
- Realizzazione del prodotto audiovisivo;
- Consegna del prodotto.

Il momento di formazione/ informazione sul tema si è articolato in 4 incontri, condotti in presenza dai formatori di Biennale Democrazia presso l'Istituto Albe Steiner, suddivisi nel modo seguente:

- Primo incontro:
 - a) introduzione del tema generale della quinta edizione di Biennale e dell'area tematica del percorso prescelto;
 - b) selezione di contributi creativi (artistici o letterari) di forte impatto contenutistico e/o visuale che consentissero di sollevare alcune "domande aperte" per delineare i contorni e gli assi tematici del percorso formativo;
 - c) individuazione delle possibili forme espressive che le classi potevano scegliere per dare forma artistica alle idee e agli spunti emersi in corso d'opera;
- Secondo e terzo incontro: approfondimento dell'area tematica del percorso scelto;
- Quarto incontro: perfezionamento del prodotto finale realizzato dalla classe.

La formazione audiovisiva ha riguardato lezioni di linguaggio, sceneggiatura, ripresa, montaggio. Le varie fasi di realizzazione del prodotto hanno previsto attività di gruppo e individuali e si sono svolte prevalentemente presso le aule e i laboratori dell'IPS Albe Steiner .

MUR-ARTE

"Mur-arte" si inserisce in un progetto complessivo del nostro istituto con il Comune di Torino per "abbellire" alcune strutture murarie in particolare delle periferie. Essendo un progetto dell'intero istituto ha visto la partecipazione di un gruppo ristretto di studenti per tutte le classi coinvolte.

AVVICINAMENTO ALL'ARTE CONTEMPORANEA

Il progetto di "Avvicinamento all'Arte Contemporanea", promosso in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, è stato articolato in modo tale da coinvolgere gli studenti in vari settori:

Incontri in Fondazione formativi e informativi (tutta la classe);

Incontro con l'artista in lingua inglese (tutta la classe);

Visite guidate a mostre presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, il Castello di Rivoli, la mostra di Picasso a Genova (tutta la classe);

Visione film "Manifesti"(tutta la classe);

Mediazione in occasione delle domeniche per le famiglie presso la Fondazione e incontri con illustratori e artisti presenti nelle svariate occasioni (solo qualche studente);

Collaborazione allestimento e di allestimento mostra, presente l'artista (solo qualche studente);

Incontro in Fondazione conclusivo inerente alla nuova sede che verrà a Madrid (tutta la classe).

Il percorso si è concluso con la realizzazione di una locandina per pubblicizzare la nuova sede della Fondazione a Madrid.

Anno scolastico	Progetto	Convenzione	tempi
Classe terza	Attività stage	Con singole aziende	200 ore
Classe quarta	Biennale democrazia Impresa simulata Murarte	Comune Torino J.A. Italia Comune di Torino (alcuni allievi)	30 ore 80 ore 30 ore
Classe quinta	Avvicinamento all'arte contemporanea Giovani in azione locale associazione Sicurezza	Fondazione Re Rebaudengo Movimento Consumatori Manager srl Anfoss	60 30 8

3.4 Tempi del percorso formativo

Disciplina	ore previste	ore svolte	Disciplina	ore previste	ore svolte
Italiano	132	125	Economia	99	90
Storia	66	64	Storia arti visive	66	57
Matematica	99	90	Scienze motorie	66	58
Lingua straniera inglese	99	63	Tecnica comunicazione	66	54
Lingua straniera francese	66	50	Tecnica professionale	264	226
			Religione-alternativa	33	28

4. VERIFICHE E VALUTAZIONE

4.1 Criteri adottati dal Consiglio di Classe

(in relazione alle fasi del processo educativo, alla tipologia delle prove, al livello di sufficienza)

La valutazione quadrimestrale e finale -valutazione sommativa, si concretizza con l'attribuzione di un voto, espresso per ogni singola disciplina. La definizione del voto che deve essere espressione di tutti i fattori che concorrono alla sua determinazione, fattori che qui indichiamo:

- L'acquisizione dei contenuti disciplinari
- L'acquisizione delle competenze
- Uso del linguaggio
- La progressione nell'apprendimento
- L'impegno
- La partecipazione alle attività didattiche e complementari

Tabella di valutazione

VOTO	DESCRITTORI
1-3	Non conosce gli argomenti Non è in grado di procedere alle applicazioni Rifiuta l'interrogazione, lo svolgimento del compito, il dialogo educativo Non partecipa Non mostra alcun progresso nell'apprendimento
4	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria Anche se guidato, rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Si esprime commettendo errori che inficiano la comunicazione Lavora in modo discontinuo e selettivo Non mostra alcun progresso nell'apprendimento
5	Ha una conoscenza parziale Non sa in genere applicare le conoscenze in situazioni omologhe Acquisisce le conoscenze in modo prevalentemente mnemonico Si esprime con un linguaggio scorretto e impreciso Partecipa in modo discontinuo e poco attivo Lavora saltuariamente Mostra progresso nell'apprendimento in situazioni isolate
6	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze in situazioni omologhe Acquisisce le conoscenze in modo mnemonico Si esprime con un linguaggio poco corretto Partecipa in modo interessato ma poco attivo Lavora in modo non sempre regolare e poco approfondito Mostra nel complesso un minimo progresso nell'apprendimento
7	Ha una conoscenza abbastanza sicura se guidato Sa applicare le conoscenze in situazioni omologhe Si esprime con un linguaggio chiaro commettendo errori che non inficiano la comunicazione Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante Mostra un progressivo apprendimento
8	Ha una conoscenza abbastanza sicura Rielabora in modo personale le conoscenze Sa applicare le conoscenze in contesti nuovi Ha padronanza della lingua scritta e parlata Partecipa attivamente e si impegna in modo costante
9- 10	Ha una conoscenza completa Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale dimostrando spirito critico e creativo Si esprime con un linguaggio appropriato Partecipa in modo critico e creativo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile

Misurazione per impegno, partecipazione, conoscenze, abilità.

Voto	Impegno	Partecipazione	Conoscenze	Abilità
1-3	Nulla	Nulla o quasi nulla	Frammentarie e gravemente lacunose: non riesce ad orientarsi anche se stimolato e/o guidato	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio; non compie analisi anche se guidato; compie gravi errori.
4	Molto scarso	Occasionale	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori; non compie analisi; si esprime in modo scorretto ed improprio
5	Incostante	Solo se sollecitato	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con alcuni errori. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.
6	Non sempre costante	Attenta ma non sempre attiva	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7	Costante	Attenta e costruttiva negli interventi	Complete e, se guidato, approfondite	Applica autonomamente le conoscenze, senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.
8	Costante ed autonomo	Attenta, autonoma, propositiva	Omogenee, approfondite ed organiche	Rielabora, in maniera autonoma e personale, le conoscenze e le applica con sicurezza individuando, più soluzioni. Si esprime in modo appropriato e con fluidità
9-10	Costante ed autonomo anche nelle attività extra-curricolari	Attenta, autonoma propositiva in tutte le attività scolastiche	Ampie e approfondite anche da ricerche autonome	Rielabora autonomamente e criticamente le conoscenze, organizza collegamenti interdisciplinari, compie analisi e sintesi argomentate, in maniera originale e creativa

4.2 Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

materia	numero e tipologia delle verifiche (vedi nota)
italiano	5 (h,i,c), 4b, 2a
storia	3b, 2a
matematica	9q
lingua straniera inglese	4a, 1m, 4t
lingua straniera francese	4a, 1l, 1m, 4t (quesiti a risposta aperta)
scienze motorie	m 2, 2t (quesiti a risposta aperta)
storia delle arti visive	1°, 1i, 4t (quesiti risposta aperta)
tecnica comunicazione	4 a, 1t (quesiti risposta aperta)
tecnica professionale	2 a , 3 c , 3 g , 6 h, 2 r , 1s
economia aziendale	3a,3l,4q
Religione/alternativa	2 t (dibattito e analisi di un argomento guidato su traccia)

(nota): Tipologia delle verifiche

a) Interrogazione

b) Interrogazione semi-strutturata
con obiettivi predefiniti

c) Tema

d) Traduzione da lingua
classica/straniera in italiano

e) Traduzione in lingua straniera

f) Dettato

g) Relazione

h) Analisi di testi

i) Saggio breve

l) Quesiti vero/falso

m) Quesiti a scelta multipla

n) Integrazioni/completamenti

o) Corrispondenze

p) Problema

q) Esercizi

r) Analisi di casi

s) Progetto

t) Altro (specificare)

4.3 Criteri della progettazione e della valutazione delle prove integrate

(in allegato esemplificazioni di simulazione della terza prova e relative griglie di valutazione)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E GIUDIZIO SINTETICO	VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
▪ Totale mancanza di contenuti	Inclassificabile / 0	0
▪ Assenza delle conoscenze ▪ Mancato riconoscimento dei dati ▪ Gravi scorrettezze espressive	1-2 totalmente carente	1-3
▪ Grave frammentarietà delle conoscenze ▪ Confusione nel recepire e riconoscere i dati ▪ Gravi scorrettezze espressive	3 gravemente carente	4-5
▪ Conoscenza isolata dei contenuti ▪ Incapacità di riconoscere i dati ▪ Utilizzo scorretto del lessico	4 gravemente insufficiente	6-7
▪ Conoscenza frammentaria dei contenuti ▪ Incapacità di analisi e di organizzazione delle conoscenze ▪ Incapacità ad usare il lessico specifico ed utilizzo di termini generici	5 insufficiente	8-9
▪ Conoscenza elementare dei contenuti ▪ Capacità di operare analisi schematiche senza correlare i dati acquisiti ▪ Capacità di esprimersi in modo corretto; con incertezza nei codici specifici	6 sufficiente	10
▪ Conoscenza dei contenuti essenziali ▪ Capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti specifici ▪ Capacità di compiere analisi correlando con linearità i dati acquisiti ▪ Capacità di sapersi esprimere in modo corretto; ed utilizzando dei codici specifici nelle componenti essenziali	7 discreto	11-12
▪ Conoscenza piena dei contenuti specifici ▪ Capacità di utilizzare le conoscenze raccolte ▪ Capacità di analisi coerente e rielaborazioni logiche ▪ Capacità di sapersi esprimere in modo controllato e vario nei codici specifici	8 buono	13
▪ Conoscenza piena dei contenuti specifici e contestualizzati ▪ Capacità di utilizzare le conoscenze raccolte con più moduli interpretativi ▪ Capacità di analisi ampia e di valutazioni coerenti ed argomentate ▪ Capacità di esprimersi a più livelli in modo controllato ed appropriato	9 ottimo	14
▪ Conoscenza piena dei contenuti specifici e contestualizzati storicamente e criticamente ▪ Capacità di utilizzare le conoscenze raccolte con più moduli interpretativi ed applicativi ▪ Capacità di analisi autonoma ed elaborazione di sintesi e di valutazioni personali e critiche ▪ Capacità di esprimersi a più livelli in modo controllato, appropriato, flessibile ed originale	10 ottimo	15

4.4 Quadro riassuntivo delle prove scritte effettuate secondo le tipologie previste per la terza prova d'esame

materia (numero prove)	a partire da un testo di riferimento	trattazione sintetica di argomenti	quesiti a risposta singola	quesiti a scelta multipla	problemi a soluzione rapida	casi pratici e professionali	sviluppo di progetti
Italiano							
Storia			X				
Matematica							
Lingua straniera inglese			X				
Scienze motorie							
Storia delle arti visive			X				
Lingua straniera francese			x				
Tecnica professionale	x	x				x	x
Tecnica comunicazione							
Economia aziendale			X				

4.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico/formativo

(frequenza, motivazione e interesse, andamento, risultati conseguiti, eventuale credito per altro motivo)

Per accedere alla fascia superiore della banda di oscillazione determinata dalla media complessiva dei voti, il consiglio di classe deve attestare la presenza di almeno **due** criteri evidenziati tra i quattro proposti:

1. Media (M) complessiva dei voti superiore di 0,5 del voto intero ottenuto.
2. Assiduità nella frequenza scolastica unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
3. Certificazione di crediti formativi con l'attestazione circa l'attività, i tempi, la partecipazione e la valutazione finale.
4. Frequenza con profitto, impegno e interesse con giudizio uguale o maggiore BUONO all'ora di Irc o di Attività Alternativa alla religione.

Agli studenti che abbiano ottenuto una valutazione di sufficienza per voto di consiglio sarà attribuita la fascia minima della banda di oscillazione

Il Credito scolastico è assegnato dai rispettivi Consigli di Classe nel corso dello scrutinio finale secondo la seguente tabella:

M Media dei voti	Credito assegnato A.S.2015/16	Credito assegnato A.S. 2016/2017	Credito da assegnare A.S. 2017/2018
M 6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

MATERIA : TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE : CARLA MICHELON

TESTO IN ADOZIONE: COMPETENZE GRAFICHE vol.2 di S. LEGNANI ed CLITT

Obiettivi specifici:

- 1) Utilizzare le indicazioni di appoggio e le istruzioni fornite per predisporre le diverse fasi di attività.
- 2) Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
- 3) Produrre file grafici in formato adattato alla pubblicazione su diversi supporti.
- 4) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Contenuti essenziali:

Concorso Ars Captiva : De Locazioni

Ars Captiva: Presentazione del tema il brief

Ars Captiva pianificazione e logistica

Ars Captiva Ricerca documentazione iconografica

Ars Captiva Workshop

Ars Captiva Bozzetti

Ars Captiva Post produzione e stampa

1° simulazione Prova esame di stato 2017 "Zonasolidale"

Stampa definitivo e relazione Zona Solidale

Brief Catalogo per un artista

Catalogo per un Artista: Le gabbie di impaginazione

Catalogo per un Artista: documentazione iconografica raccolta materiale

Catalogo per un Artista: Il menabò nel progetto grafico

Animazione e fumetto visione del film Persepolis

Catalogo per un artista: Post produzione e stampa

Concorso internazionale "Shaping the future" Posterheroes

Posterheroes: il brief

Posterheroes: l'iter progettuale i bozzetti

Posterheroes : Bozzetti

Posterheroes: Post produzione e stampa

Posterheroes : Valutazione ed esposizione orale

Posterheroes : Allestimento mostra Spazio Steiner

Concorso "Mini d'Autore" il brief

"Mini d'Autore" studio dei pattern

"Mini d'Autore" bozzetti e documentazione iconografica

"Mini d'Autore" Post produzione e stampa

Concorso di idee "kunst.stück 2015" di CantinaKaltern

Etichetta Kaltern : Analisi del brief

Etichetta Kaltern : Documentazione iconografica raccolta materiale

Etichetta Kaltern : Bozzetti

Etichetta Kaltern : Presentazione e stampa

2° simulazione Prova esame di stato sulla "Mobilità alternativa"

Alternanza visita alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo storia del marchio della fondazione

Locandina Matadero : Analisi del brief

Locandina Matadero : Documentazione iconografica raccolta materiale

Locandina Matadero : Bozzetti

locandina Matadero: Post produzione e stampa

Tesine impostazione grafica

Metodo di lavoro:

Il laboratorio è concepito, come una metodologia didattica che facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, consente agli studenti di **acquisire il sapere attraverso il fare** e di superare l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali. L'attività di laboratorio va integrata nelle discipline sulla base di progetti didattici multidisciplinari orientati all'acquisizione di competenze. Si realizzano individualmente o collettivamente prodotti che richiedono l'uso intelligente di quanto studiato. Tale metodologia è lo strumento per la connessione tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo, per la connessione di competenze disciplinari diverse e per la ricomposizione dei saperi ed implica la partecipazione creativa ai processi di ricerca e di soluzione dei problemi.

In linea generale la modalità di lavoro è basata su una successione logica che prevede quattro momenti:

a) **Esplorativo informativo:** vengono alternate lezioni frontali a consultazione di libri, riviste specializzate, materiali e documenti vari sugli argomenti di studio. Si prevede, ove è possibile, visite ad aziende del settore. Le offerte di iniziative culturali: mostre e convegni locali o in sedi facilmente raggiungibili.

b) **Di approfondimento storico:** è previsto, non necessariamente in tutte le unità, un approccio che tenga conto dell'evoluzione storica del tema trattato

c) **Di apprendimento tecnico:** vengono introdotti strumenti, materiali e procedimenti grafici non ultimo, se possibile, l'uso del computer per attivare impegno e motivazione soprattutto per gli allievi più carenti;

d) **Di produzione creativa:** si richiede un utilizzo efficace, funzionale, espressivo e personale delle conoscenze acquisite ai vari livelli.

Tali momenti sono da considerarsi obiettivi in quanto gli allievi nella metodologia indicata sono parte attiva.

Esercitazioni su supporti cartacei di varia natura: fogli extrastrong e da layout per la fase creativa, fogli di varia grammatura per la fase di realizzazione. Uso della biblioteca di grafica per il momento informativo. Uso del tavolo luminoso e della sala stampa. Uso del laboratorio e attrezzature di Fotografia e Informatico.

Torino, 15 maggio 2018

L'insegnante

Gli allievi

TESTO IN ADOZIONE: AA.vv., *Images & Messages*, Edisco, Torino 2014

5.1 Obiettivi specifici

Capire globalmente un messaggio pubblicitario e testi contenenti argomenti relativi alla grafica e alla pubblicità, saper scrivere e parlare di argomenti noti senza commettere errori che inficino la comunicazione, capire nativi che parlano lentamente di argomenti contenenti lessico settoriale a livello generale.

5.2 Contenuti essenziali

Moduli 2 e 3 del libro di testo: *Images & Messages*. Gli alunni si sono esercitati e sono stati valutati sulle seguenti pagine del libro di testo: 35, 50, 51, 52, 62, 63, 70, 71,82, 83, 94,101, 254, 255.

Si sono inoltre esercitati a descrivere messaggi pubblicitari relativamente alla dislocazione spaziale delle varie parti della pubblicità (*in basso a destra, in primo piano, sullo sfondo, font graziato, senza grazie*) etc. e a identificare il target a cui essa si riferisce). Gli studenti sono in grado, se guidati, di identificare le seguenti figure retoriche e definirle: allitterazione, chiasmo, iperbole, metafora, metonimia, ossimoro, paradosso, *pun*, similitudine.

Sono stati analizzati alcuni versi di Auden tratti dal poemetto *Spain*, p. 254; si è fatto riferimento al romanzo di *For Whom the Bell Tolls*, relativamente all'impegno politico di alcuni intellettuali anglofoni durante la Guerra civile spagnola. Si è analizzato in modo essenziale il romanzo *Grapes of Wrath* e si è letto un passo antologico fornito in fotocopia.

Si è parlato della difficoltà della traduzione degli slogan pubblicitari e del concetto di trans creazione e dell'aspetto biculturale che essa richiede, citando i celebri errori della Audi e della Parker.

L'analisi testuale è stata molto elementare e si è usata anche la L1 per spiegare tali concetti, dato il modesto livello di competenza linguistica raggiunto dalla maggior parte degli alunni. La valutazione finale ha tenuto conto del progresso anche limitato rispetto all'inizio dell'anno.

Sia durante le verifiche, sia durante le simulazione di terza prova agli studenti è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue.

La maggior parte degli studenti ha realizzato un presentazione ppt sul profilo intellettuale di un grafico.

5.3 Metodo di lavoro

Lezione frontale, dialogata, BYOD.

Torino, 15 maggio 2018

L'insegnante

Gli allievi

Materia : ITALIANO

Docente: Prof. Carla Casanova

Testo utilizzato: P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, *La competenza letteraria*, Palumbo editore

Il livello di partenza della classe, caratterizzato da forti lacune in particolare nello scritto, ha determinato una certa lentezza nell'affrontare i diversi contenuti e le attività didattiche. Durante l'anno scolastico la classe ha lavorato su un metodo di studio improntato su un approccio diretto al testo letterario in modo da stimolare osservazioni e collegamenti tra le diverse espressioni artistiche e le relative situazioni storico-sociali. Permangono, in alcuni casi, difficoltà a causa di carenze ortografiche e in generale espressive in ambito scritto e orale.

5.1 Competenze linguistiche e letterarie

- Organizzare un discorso in modo logicamente sequenziale e con linguaggio adeguato
- Leggere e comprendere testi argomentativi, narrativi, poetici, manuali specifici;
- Leggere e commentare opere poetiche e letterarie
- Produrre relazioni, sintesi testuali, saggi brevi, articoli di giornale
- Produrre testi argomentativi ed espositivi, corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale e sintattico.
- Analizzare un testo letterario inquadrandolo nel contesto storico e culturale
- Fare la parafrasi di testi di vario genere, mediante l'aiuto di note se necessario
- Conoscere alcuni strumenti fondamentali per l'analisi e l'interpretazione letteraria (principali figure retoriche, nozioni elementari di metrica).

Competenze trasversali

- Leggere e usare opportunamente manuali, codici, ecc.;
- Studiare in modo autonomo;
- Reperire fonti;
- Redigere relazioni scritte e orali in forma chiara e concisa;
- Risolvere autonomamente problemi teorici o pratici;
- Esprimersi con un linguaggio tecnico appropriato;
- Operare collegamenti interdisciplinari;
- Individuare il mezzo espressivo più funzionale;
- Riflettere modo critico.

5.2 Contenuti essenziali

Tra '800 e '900

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

G. Verga il pensiero e le opere. Lettura : *Libertà, La roba. I Malavoglia*: caratteristiche principali, la storia. Lettura e commento di *L'addio di N'Toni*.

Il Simbolismo e la Scapigliatura

Lettura e commento di: *Corrispondenze* di C. Baudelaire, *Vocañ* di A. Rimbaud, *Preludio* di E. Praga

Contenuti e forme del romanzo decadente: O. Wilde: lettura prefazione del *Ritratto di Dorian Gray*
G. Pascoli: vita e opere. Il simbolismo pascoliano, il mondo interiore e la poetica. La poetica del *Fanciullino*. Analisi e lettura delle poesie: *Novembre, X agosto, Gelsomino notturno*
G. D'Annunzio: La vita e la poetica. *Il Piacere*: lettura e commento *Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo. Le Laudi*: lettura e commento de *La pioggia nel pineto*.

Tra Avanguardia e tradizione.

Quadro storico – culturale: la scoperta dell'inconscio, l'ascesa del Fascismo

Caratteri generali delle avanguardie europee

Il Futurismo: lettura e commento del *Manifesto Futurista*, A. Palazzeschi *Lasciatemi divertire*, F.T. Marinetti *Bombardamento*.

L'Espressionismo: G. Benn e C. Rebora

Apollinaire e i *Calligrammi*

Il Dadaismo: Tristan Tzara *Per fare una poesia dadaista*

I crepuscolari. G. Gozzano: *Signorina Felicita* lettura e commento di alcuni versi

Le caratteristiche del romanzo del Novecento

J. Joyce caratteristiche principali de *Ulisse*, lettura e commento de *Il monologo di Molly*.

M. Proust caratteristiche principali de *Alla ricerca del tempo perduto*, lettura e commento de *La Madelaine*.

F. Kafka caratteristiche principali de *La metamorfosi*. Lettura e commento *Uno strano risveglio*.

L. Pirandello: la vita e le opere. La poetica dell'*Umorismo*. Presentazione e commento dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno e centomila*. Lettura della novella: *Il treno ha fischiato*. Dalla novella al teatro: visione di *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* e *La morte addosso*. Il teatro sintesi: *Enrico IV* e *Sei personaggi in cerca di autore*.

I. Svevo: la vita e le opere. Trama e significati de *La coscienza di Zeno*. Lettura e commento di *La vita è una malattia*.

La poesia tra gli anni Venti e i Quaranta

G. Ungaretti : vita e opere e il pensiero. Lettura e commento delle poesie: *Soldati, Veglia, San Martino del Carso, In memoria, Non gridate più*.

L'Ermetismo: la corrente, i contenuti e la poetica

S. Quasimodo: vita e opere. Lettura e commento della poesia *Ed è subito sera*.

U Saba: vita e opere. Lettura e commento della poesia: *A mia moglie*

E. Montale: vita e opere. Lettura e commento delle poesie: *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Ho sceso dandoti il braccio*

La narrativa: la normalizzazione del romanzo

A. Moravia: trama de *Gli indifferenti*. Lettura *Una cena borghese*

Il nuovo realismo della narrativa americana: Fitzgerald, Hemingway, Steinbeck

L'età contemporanea

La letteratura e l'arte tra le due guerre. Dal Neorealismo, alla letteratura del sociale

Primo Levi: vita e *Se questo è un uomo*. Lettura *Il viaggio*

Cesare Pavese: vita e opere.

Italo Calvino vita e opere.

Nel mese di settembre sono state consigliate le seguenti letture:

L. Pirandello il *Uno nessuno e centomila*; Primo Levi *Se questo è un uomo*;

Beppe Fenoglio *Una questione privata*; F. Kafka *La metamorfosi*; G. Orwell *Fattoria degli animali*, 1984; F. S Fitzgerald *Il grande Gatsby*; J. Kerouac *Sulla strada*

5.3 metodo di lavoro

Lezioni frontali, discussioni in classe, studio individuale, costruzione di mappe concettuali, materiale audiovisivo.

Sono stati utilizzati: il libro di testo, schede riassuntive predisposte dall'insegnante, appunti, mappe concettuali, scalette.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

Verifiche scritte (tema, prove strutturate e semistrutturate), colloqui orali

Le verifiche sono state orali e scritte e proposte al termine dei moduli. Nella valutazione sommativa delle competenze disciplinari si è anche tenuto conto della situazione individuale di partenza e quindi della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Sono state svolte cinque simulazioni di Prima Prova utilizzando le tipologie e i testi degli Esami si Stato.

MATERIA: STORIA Docente: Prof. Carla Casanova

Testo utilizzato: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *L'Erodoto*, Ed. La Scuola

La classe ha dimostrato un discreto interesse nei confronti degli argomenti trattati, soprattutto nel secondo quadrimestre, ma l'impegno è stato discontinuo.

Si è sempre cercato di mantenere un rapporto costante tra la letteratura e la storia.

5.1 Competenze

- Individuare cause ed effetti, nessi logici;
- Contestualizzare fatti ed eventi secondo coordinate spazio temporali;
- Generalizzare ed astrarre, cogliendo i nessi tra argomenti diversi ;
- Comprendere i cambiamenti storici e orientarsi nel presente;
- Identificare gli elementi maggiormente significativi dei vari periodi storici;
- Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio storico;
- Memorizzare ed esporre in modo chiaro fatti ed eventi riguardanti il periodo storico studiato;
- Elaborare ipotesi ed essere in grado di verificarle, ricercare informazioni e consultare fonti;
- Affrontare un argomento sapendolo rielaborare;
- Esempificare in modo personale.

5.2 Contenuti essenziali

La società di massa

Nazionalismo, razzismo

L'età giolittiana

La Prima Guerra Mondiale: cause e inizio della guerra, l'Italia in guerra, la Grande Guerra, i trattati di pace

La Rivoluzione Russa, la Russia di Stalin

Il Primo dopoguerra: i problemi del dopoguerra, il Biennio Rosso

L'Italia fra le due guerre: la crisi del dopoguerra, il Biennio Rosso, Mussolini prende il potere, l'Italia fascista, la politica estera, l'Antifascismo

La crisi del '29 e il New Deal

La Germania fra le due guerre: la Repubblica di Weimar, il Nazismo, il Terzo Reich, economia e società

Crisi e tensioni internazionali, la Guerra Civile Spagnola

La Seconda Guerra Mondiale: la vigilia della guerra, '39-'40 la guerra lampo, '41 la guerra mondiale, il dominio nazista in Europa, '42 – '43 la svolta, '44- '45 la vittoria degli alleati, dalla guerra totale ai progetti di pace, la Resistenza

Le origini della Guerra Fredda

5.3 metodo di lavoro

Lezioni frontali, discussioni in classe, studio individuale, costruzione di mappe concettuali e scalette. Sono stati utilizzati: il libro di testo (parzialmente), monografie, schede riassuntive predisposte dall'insegnante, appunti, mappe concettuali, scalette, materiale audiovisivo.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

Prove strutturate e semistrutturate, colloqui orali.

Le verifiche sono state orali e scritte e proposte al termine dei moduli. Nella valutazione sommativa delle competenze disciplinari si è anche tenuto conto della situazione individuale di partenza e quindi della progressione rispetto ai livelli iniziali.

MATERIA Storia dell'arte

INSEGNANTE Antonio Viale

TESTO IN ADOZIONE **Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte - vol. 3, Zanichelli.**

5.1 Obiettivi specifici

Riconoscere e descrivere un'opera d'arte

Individuare e conoscere gli aspetti tecnici, grafici, storici, iconografici e formali dei linguaggi artistici tra Seicento e Novecento

Collocare nel tempo e nello spazio le opere d'arte

Conoscere ed usare il linguaggio tecnico e artistico di base

Riconoscere il valore storico dei beni culturali presenti sul territorio

5.2 Contenuti essenziali

Caravaggio

-Canestra di frutta, Giuditta e Oloferne, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, Morte della Vergine, Sette Opere di Misericordia.

Il Barocco

-Caratteri generali

Il Neoclassicismo

-Caratteri generali

-David: Morte di Marat

Il Romanticismo

-Caratteri generali

-Goya: Le Fucilazioni del 3 maggio 1808

-Gericault: La Zattera della Medusa

-Delacroix: La Libertà che guida il Popolo

-Hayez: Il Bacio

Realismo e Impressionismo

-Caratteri generali

-Courbet: Funerale ad Ornans, Gli Spaccapietre

-Millet: Le Spigolatrici

- Manet: La Colazione sull'erba
- Monet: Impression Soleil Levant
- Renoir: Bal au Moulin de la Galette
- Degas: L'Assenzio

Il Postimpressionismo

- Caratteri generali
- Monet: Le Cattedrali di Rouen
- Cezanne: I giocatori di carte, Le Grandi Bagnanti, La Montagna Sainte-Victoire
- Van Gogh: Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi
- Gauguin: Dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? che siamo? dove andiamo?

Art Nouveau

- Caratteri generali
- Klimt: Danae, Giuditta I, Il bacio

Le avanguardie storiche

- Caratteri generali

5.3 Metodo di lavoro

Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni collettive, uso del proiettore e/o dell'aula video, ricerche personali.

Materiale delle lezioni: libro di testo, appunti delle lezioni.

5. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

Materia: Economia Aziendale

Insegnante: Menna Nunzio

Testo in adozione: "Pronti ...Via" tomo I Scuola & Azienda - P.Ghigini C.Robecchi

5.1 Obiettivi specifici

Lo studente al termine dell'ultimo anno di scuola dovrebbe saper comprendere e utilizzare i principali concetti relativi al bilancio, alla determinazione del reddito fiscale, al calcolo delle imposte e alle strategie aziendali.

La classe, che conoscevo già dall'anno precedente anche se non proprio dall'inizio dell'anno scolastico, ha dimostrato un discreto interesse nei confronti degli argomenti trattati, soprattutto nella seconda parte del corrente anno; alcuni studenti hanno dimostrato un costante impegno conseguendo una preparazione buona, altri invece hanno conseguito risultati discreti ed infine un altro gruppo, a causa anche di lacune pregresse e un'applicazione discontinua, ha dimostrato un interesse solo in vista delle verifiche ed interrogazioni con risultati appena sufficienti.

5.2 Strumenti di lavoro

Libro di testo, analisi di alcuni articoli tratti dal giornale "Il sole 24 ore", appunti e mappe concettuali.

5.3 Metodo di lavoro

Lezione frontale ed interattiva, lavori di gruppo.

5.4 Contenuti essenziali

- IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio: significato e funzioni

I prospetti contabili del bilancio: le voci principali dello stato patrimoniale

I criteri di valutazione (solo il criterio del costo pag. 16)

La struttura del conto economico e la nota integrativa, le aree della gestione (fino a pag. 22)

L'interpretazione della gestione mediante gli indici di bilancio (pag.44-45)

Gli indici di redditività ROE, ROI pag. 63, l'indice leverage pag.56

- IL REDDITO D'IMPRESA E IL CALCOLO DELLE IMPOSTE

Il sistema tributario italiano

Il reddito fiscale d'impresa: i principi generali fino a pag. 89

Le variazioni fiscali in diminuzione (tassazione della plusvalenza) pag.90

Le variazioni fiscali in diminuzione: l'ammortamento (pag. 102), i canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazioni (pag.106-107), la svalutazione fiscale dei crediti commerciali (pag.108)

La liquidazione e il versamento dell'IRES (pag.112-113)

La liquidazione dell'IRAP (pag.120-121)

La tassazione sul reddito delle imprese individuali e delle società di persone (pag.124)

- STRATEGIE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE (pag.136)

La gestione strategica

La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente

La formulazione e la realizzazione del piano strategico

Le strategie competitive di base

Il business plan parte descrittiva e piano economico finanziario

Il piano di marketing

Il controllo dei costi, classificazione dei costi e configurazione del costo (fino a pag. 163)

La break-even analysis (pag.184/187)

Torino 15/05/2018

I rappresentanti di classe

L'insegnante
(Prof. Nunzio Menna)

TESTO IN ADOZIONE Nessuno

5.1 Obiettivi specifici

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, *sufficientemente raggiunti* ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione, rispetto alle seguenti competenze:

- Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana e in qualità di cittadino italiano e cittadino europeo.
- Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti.

5.2 Contenuti essenziali

Il tema portante del programma è il concetto di cittadinanza attraverso il dibattito collettivo mirato al coinvolgimento di tutti gli studenti. In particolare le tematiche affrontate sono state:

- Diritti umani: quali sono e come vengono tutelati. Le origini storiche. Diritti inglesi e diritti francesi: le differenze. I diritti dell'uomo come diritti naturali. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, i patti internazionali e la Corte europea dei diritti dell'uomo.
- La cittadinanza: sviluppo storico del concetto dal mondo greco alla cittadinanza europea.
- Che cos'è la cittadinanza europea e quali norme la prevedono.
- I diritti connessi alla cittadinanza europea: diritto di libera circolazione, diritti di elettorato attivo e passivo, diritto di prelazione diplomatica e consolare, diritto di petizione al Parlamento Europeo, diritto di accesso al Mediatore Europeo, le Lingue, diritto di accedere ai documenti del Parlamento europeo.
- Lettura e commento di articoli di giornale sulla Shoah.
- *Ius soli* e *ius culturae*. Cittadinanza: come funziona all'estero. I pro e i contro dello *ius soli* in Italia.
- L'Italia in Europa: l'idea di Europa unita attraverso i secoli.
- La prima pietra dell'Unione Europea: la CECA. Il compromesso di Lussemburgo e il trattato di Maastricht. Dalla CEE all'Ue.
- Unificazione europea, la realtà attuale. Gli Stati membri dell'Unione Europea. Istituzioni e organi dell'Ue.

5.3 Metodo di lavoro

Il metodo ha previsto lo sviluppo di abilità prettamente comunicativo-funzionali. Si è scelto di introdurre il concetto di cittadinanza attraverso il dibattito collettivo mirato al coinvolgimento di tutti gli studenti che hanno optato per le attività didattiche formative, utilizzando anche il supporto di testi enciclopedici per le definizioni, articoli di giornale e appunti forniti dalla docente.

5.4 In allegato esempi di prove disciplinari utilizzate durante l'anno

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata esclusivamente attraverso verifiche orali e attraverso la partecipazione degli studenti alla discussione collettiva. Nel dibattito è stato richiesto agli studenti di intervenire e partecipare in maniera attiva facendo riferimento alle proprie esperienze personali e anche proponendo argomenti da trattare in classe e su cui informarsi o ricercare fonti, con il fine di elaborare una riflessione propria sul significato del concetto di cittadinanza e sul valore che questo riveste nella propria quotidianità.

Torino, 15/05/2018

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Giovanni Napolitano

Classe 5° A. A. S. 2017/2018

Libro di testo: Autore, B. Balboni - A. Dispenza - Casa Editrice: Il Capitello

Titolo: Studenti informati

5.1 Obiettivi specifici

1. Il potenziamento fisiologico
2. La rielaborazione degli schemi motori
3. Il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico
4. La conoscenza e pratica di attività sportive
5. L'acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute e la prevenzione degli infortuni

5.2 Contenuti essenziali

Attività di stimolazione delle grandi funzioni organiche con graduale aumento della durata ed intensità di lavoro attività per il progressivo miglioramento delle capacità condizionali e coordinative (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare, equilibrio e coordinazione)

potenziamento muscolare eseguito a corpo libero e con l'utilizzo di carichi- tecnica dello stretching.

Affinamento e di integrazione degli schemi motori in precedenza acquisiti-sollecitazione dell'equilibrio per mezzo di situazioni che comportano rapporti non abituali del corpo nello spazio (capovolgimenti, atteggiamenti in volo) - esercitazioni ai grandi attrezzi utilizzati anche in modo improprio- esercizi in sospensione ed appoggio.

Ordinativi - segnali convenzionali - attività svolte al superamento di timori e remore immotivate - valutazione delle opportunità connesse al lavoro collaborativo - attività e giochi di squadra, codificati e non, implicanti il rispetto di regole e l'assunzione di ruoli - esecuzione di percorsi ad ostacoli con applicazione delle abilità apprese.

Fondamentali dell'atletica leggera (corse, salti, lanci) fondamentali individuali e di squadra degli sport con la palla (pallavolo, pallacanestro)

Cenni di anatomia e fisiologia-nozioni sul primo soccorso-cenni di igiene generale e di alimentazione - norme di prevenzione degli infortuni, il Doping.

5.3 Metodo di lavoro

Per quanto riguarda l'impostazione didattica, i contenuti, organizzati in forma modulare, sono stati svolti in unità didattiche, utilizzando sia il metodo globale che quello analitico a seconda della complessità tecnica del movimento e dalla sua scomposizione in sotto unità. Si sono proposte sequenze dal semplice al complesso, scelti esercizi e determinata la natura dei compiti, scelte valide modalità di assegnazione e di esecuzione, valutata l'attività.

Si sono utilizzate, a seconda delle esigenze, la lezione frontale, le esercitazioni individuali e di gruppo. Le verifiche del grado di apprendimento sono state eseguite al termine di ogni modulo ed hanno preso in esame: acquisizione di competenze individuali adeguata interesse dimostrato ed effettiva partecipazione alle attività proposte. Sono stati anche valutati: frequenza alle lezioni partecipazione attiva e collaborativa accettazione e rispetto delle regole capacità di relazione (insegnante e compagni) rispetto e correttezza nei rapporti interpersonali utilizzando i seguenti strumenti:

osservazione diretta finalizzata; misurazione/valutazione, basata sull'osservazione dei risultati degli esercizi e di prove scritte; misurazione delle prestazioni.

La valutazione è stata differenziata a seconda delle unità didattiche: per i giochi di squadra, ha interessato la sintesi fra le competenze individuali e quelle del gruppo/squadra;

per le attività individuali, la sintesi fra i livelli di prestazione assoluti raggiunti e i miglioramenti relativi.

5.4 Le prove disciplinari utilizzate durante l'anno:

Primo quadrimestre

- Regolamento e strategie di gioco di Basket, Pallavolo, Hit-Ball, Ping-Pong, Badminton, e calcio tennis
- 2 di Verifiche scritte e verifica teorica
- Verifica Pallacanestro pratica di arresto e tiro

- Verifica Trave di equilibrio + cerchi
- Verifica tecnica fondamentale individuale della pallavolo
- Verifica della funicella + resistenza
- Descrivere le metodologie di allenamento della forza, verifica teorica, questionario a completamento

Secondo quadrimestre

- Verifica pratica “Salto in alto da fermo”
- Verifica pratica “Salto in lungo da fermo”
- Verifica pratica “Trampolino elastico fisso (il rimbalzo e la forza gravitazionale)”
- Verifica pratica “Trave di equilibrio”
- Verifica pratica “Sospensione sulla spalliera”
- Verifica pratica “Giavellotto vortex”
- Verifica pratica “Percorso di agilità con i coni”
- Verifica della cavallina (volteggio framezzo o divaricato)
- Verifica pratica “Corsa ad ostacoli e propedeutici”
- Verifica pratica “Pallavolo, battuta e ricezione livello base”
- Verifica pratica “Pallavolo, attacco e costruzione livello base”
- Verifica pratica “Pallavolo, battuta e ricezione livello medio”
- 2 Verifiche scritte

Torino 15 Maggio 2018

MATERIA: Tecniche di comunicazione

INSEGNANTE: Ausilio Francesco Salvatore

TESTO IN ADOZIONE: F.Cammisa, P. Tournour,-Viron, Tecniche di comunicazione, Scuola e Azienda, Mondadori Education

5.1 Obiettivi specifici:

Individuare e utilizzare gli strumenti della comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

5.2 Contenuti essenziali

(indicare l'argomento dei moduli/unità didattiche/percorsi e i contenuti analitici, eventualmente con i riferimenti testuali o ai materiali didattici utilizzati)

UD1 I principi della comunicazione	Pag.
Cosa vuol dire comunicare	4
Le basi della comunicazione	6
I segni e i simboli	10
Percezione e interpretazione dei messaggi	14
Comportamento e comunicazione	16
La comunicazione verbale	18
La comunicazione paraverbale	20

La comunicazione non verbale	24
La comunicazione efficace (appunti e schemi)	
L'intelligenza emotiva (appunti e schemi)	
L'assertività (appunti e schemi)	
UD9 Il direct marketing	
Gli obiettivi del marketing di relazione	212
L'Effetto priorità (appunti e schemi)	
La teoria dei bisogni di Maslow (appunti e schemi)	
Gli strumenti del direct marketing	216
Il database	218
Il telemarketing	220
La misurabilità del direct marketing	224
Il Customer Relationship Management	228
UD10 Comunicare con gli eventi	
Gli eventi	238
La pianificazione	242
La scelta della sede e la promozione dell'evento	246
UD11 Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa	
Pubbliche relazioni	256
Il comunicato stampa	262
La cartella stampa e il materiale fotografico	268
Il monitoraggio delle uscite	272
La rassegna stampa	276
Speciali giornalistici: servizi "indotti" e pubbliredazionali	278
UD12 Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie	
La costruzione dell'immagine aziendale	288
Il marchio e la marca	290
Come impostare una campagna pubblicitaria	294
Le idee: come nascono, come si sviluppano	298
Le parti dell'annuncio pubblicitario	302
La scelta dei mezzi di comunicazione	306
La costruzione della reputazione di marca via web	310
Social media metric	314

5.3 Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata, in grado di stimolare interventi e domande degli allievi. Il manuale è integrato con appunti, schede, fotocopie, presentazioni PowerPoint, ecc.

Torino 15 Maggio 2018

MATERIA : Francese

INSEGNANTE : Bobbio Valentina

5.1 Obiettivi specifici

LA CULTURE FRANÇAISE

- Conoscere alcuni poeti, scrittori e artisti del panorama letterario francese del XIX e XX secolo;
- Saper presentare alcune opere, movimenti letterari e artistici del panorama letterario francese del XIX e XX secolo.

LA PUBLICITE'

- Saper presentare la storia e le caratteristiche di un marchio francese;
- Saper descrivere, analizzare e commentare un'immagine pubblicitaria;
- Saper individuare gli elementi essenziali di un'immagine pubblicitaria;
- Saper riconoscere alcune figure retoriche nelle immagini pubblicitarie (analepsi, iperbole, antitesi, sinestesia, metafora, anacoluto).

LE FILM

- Saper presentare e commentare la trama di un film;
- Saper presentare le caratteristiche fondamentali di un film;

5.2 Contenuti essenziali

LA CULTURE FRANÇAISE

Breve analisi di alcuni movimenti letterari del XIX e XX secolo: simbolismo e surrealismo.

Lettura, commento a analisi dei seguenti testi letterari:

- G. Flaubert, réalisme et résumé "*Madame Bovary*"
- C. Baudelaire, *Les fleurs du Mal*, "*Albatros*"
- G. Apollinaire, "*Calligrammes*"

LA PUBLICITE'

Presentazione con supporto di presentazione multimediale di un marchio francese a scelta:

- storia della marca
- caratteristiche del logo
- prodotti principali

- target
- esempi di pubblicità e slogan

Analisi e commento delle seguenti figure retoriche.

- *Eau minérale EVIAN - figure de style: analepse;*
- *Eau minérale EVIAN - figure de style: métaphore;*
- *Train TGV SNCF - figure de style: hyperbole;*
- *Café L'OR ESPRESSO - figure de style: synesthésie;*
- *Lunettes KRYS - figure de style: anacoluthie;*
- *Jus IMMEDIA - figure de style: antithèse.*

Analisi e commento delle seguenti immagini pubblicitarie:

- *Jus MINUTE MAID;*
- *Jouet LEGO;*
- *Système de parking VOLKSWAGEN;*
- *Stylo BIC;*

LE FILM

Visione in lingua originale , presentazione e commento dei seguenti film:

- *Train de Vie, Radu Mihailenau, 1998.*

5.3 Metodo di lavoro

Le lezioni si sono svolte perlopiù in modo frontale, proponendo alla classe un approccio comunicativo alla lingua francese. Per quanto riguarda l'analisi dei documenti (immagini pubblicitarie, film, ecc) il ruolo del docente è stato quello di orientare gli studenti e di portarli, attraverso una serie di domande, a riflettere in modo autonomo. Si è voluto aiutare gli studenti a emettere delle proprie ipotesi, affinché traessero le proprie conclusioni dalle varie analisi. Naturalmente tale percorso è sempre stato accompagnato da momenti di ricapitolazione, in cui venivano fissati gli obiettivi raggiunti.

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi : *schemi alla lavagna, fotocopie fornite dalla docente, immagini pubblicitarie, filmati, mappe concettuali.*

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e dell' interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori e della partecipazione alle attività. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione sono stati naturalmente vari, in base alla tipologia di verifica proposta.

Sono stati proposti molti momenti di recupero *in itinere*, per permettere agli studenti che dimostravano di avere delle difficoltà nella materia di colmare le proprie lacune. La docente ha infatti proposto molti momenti di ricapitolazione e di ripasso. Dopo il conseguimento di un'insufficienza l'insegnante ha sempre esortato gli studenti a sostenere una verifica di recupero, sia oralmente che in forma scritta. Alla fine del primo quadrimestre, inoltre, è stata prevista una pausa nello svolgimento del programma, per effettuare una pausa formativa, della durata di 4 ore, al termine della quale è stata somministrata una verifica scritta per il recupero della valutazione del I quadrimestre.

5.4 In allegato esempi di prove disciplinari utilizzate durante l'anno

data 07/05/2018

L'Insegnante
Prof.ssa Valentina Noemi Bobbio

MATERIA Religione

INSEGNANTE Monica Mosca

TESTO IN ADOZIONE Tutti i colori della vita – L. Solinas – vol. unico - SEI

5.1 Obiettivi specifici

- Saper cogliere la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico

- Confrontarsi con le domande di senso legate alle più rilevanti esperienze umane: nascita, morte, amore, sessualità
- Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulle problematiche attuali riguardanti la dignità della persona, l'esercizio della giustizia e della solidarietà.

5.2 Contenuti essenziali

- 1 Relazione, amore, sessualità nella visione antropologica cristiana e nel confronto con le altre tradizioni religiose
- 2 Religione e giustizia sociale: razzismo, ideologie estremiste, conflitti sociali e scelte individuali. Visione critica del film "American history x"
- 3 I grandi problemi attuali legati alla bioetica: aborto, eutanasia, testamento biologico, fecondazione artificiale
- 4 Le nuove tecnologie di comunicazione sociale e il loro impatto nella cultura e nella relazionalità umana: visione e dibattito critico del film "Lei"
- 5 Conoscenza di sé e relazione con gli altri come apertura al trascendente. Le teorie psicanalitiche di J. Luft e H. Ingham. La "piramide di Maslow" e il bisogno di autorealizzazione.
- 6 Etica cristiana e laicità: i 10 comandamenti della tradizione biblica, attualità di un messaggio antico. Analisi di brani del testo di Savater: "Etica per un figlio" e di Baumann: "L'arte della vita"

5.3 Metodo di lavoro

- 7 Dialogo didattico
- 8 Lettura e analisi critica di testi
- 9 Metodi audiovisivi (film, video conferenze)

Data 15/5/2018

L'Insegnante

Gli allievi

MATERIA: Matematica

INSEGNANTE: Agatina Politi

TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso – La Matematica a colori Edizione Gialla Leggera per il quinto anno – vol.5 - Petrini

5.1 Obiettivi specifici

Saper fare lo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Saper calcolare integrali indefiniti e definiti

Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree

Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di volumi di solidi di rotazione

5.2 Contenuti essenziali

Modulo n.1: Ripasso dello studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte (dal dominio agli asintoti verticali e orizzontali)

Modulo n.2: Derivata. Funzioni crescenti e decrescenti. Punti con tangente orizzontale.

Modulo n.3: Integrali indefiniti. Calcolo di integrali immediati di funzioni algebriche razionali intere e fratte (il denominatore è un monomio; il numeratore è la derivata del denominatore)
Integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte

Modulo n.4: Calcolo integrale applicato al calcolo di aree nei tre casi: area del trapezoide compreso tra l'asse x, le rette verticali passanti per gli estremi di integrazione e dal grafico della funzione positiva; area del trapezoide compreso tra l'asse x, le rette verticali passanti per gli estremi di integrazione e dal grafico della funzione negativa; area della regione del piano limitata dal grafico di due funzioni nell'intervallo (a;b)

Modulo n.5: Calcolo del volume dei solidi di rotazione

5.3 Metodo di lavoro

La modalità di insegnamento principale è stata la lezione frontale il più possibile dialogata; affiancata da interventi individualizzati ogni volta se ne è presentata la necessità, allo scopo di favorire e stimolare la partecipazione e gli interventi degli allievi.

A motivo delle difficoltà e carenze che gli allievi presentavano, si è cercato di lavorare sfruttando le conoscenze della maggior parte di essi.

I concetti di dominio, limite e derivata sono stati introdotti partendo sempre da esempi di funzioni elementari già note dagli allievi (per esempio: retta, parabola, ecc.), per poi passare a esempi di funzioni un po' più complesse.

L'itinerario didattico è stato predisposto in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a moduli diversi.

Per quanto riguarda la parte teorica del programma, i teoremi sono stati solo enunciati senza fare mai alcuna dimostrazione.

Ogni spiegazione è stata seguita e arricchita con lo svolgimento di numerosi esercizi, semplici ma significativi per l'acquisizione degli argomenti svolti, sia da parte dell'insegnante che degli allievi.

Si è privilegiato la visualizzazione grafica dei concetti anziché lo svolgimento di esercizi che richiedessero solidi basi algebriche e tecniche di calcolo analitico piuttosto elaborate; perciò le applicazioni sono state limitate ai casi più semplici.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato verificato attraverso numerose verifiche scritte.

Ogni verifica è stata predisposta partendo da una accurata definizione degli obiettivi didattici, in modo da richiedere prestazioni direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento e in modo che le informazioni che si ottengono non siano ambigue. Tutto questo per garantire l'obiettività nella valutazione delle prestazioni degli allievi e una accurata misurazione degli obiettivi raggiunti da ogni allievo.

Gli obiettivi perseguiti sono sempre stati resi noti agli allievi e ogni verifica è stata sempre preceduta da opportune esercitazioni preparatorie sul modello del compito. Inoltre tutte le verifiche sono state programmate in anticipo, tenendo conto degli impegni scolastici degli allievi. Sono state svolte verifiche scritte. All'interrogazione si è preferito la verifica scritta per avere più tempo per il lavoro in classe di ripasso e di acquisizione dei nuovi argomenti. Per questo motivo anche gli allievi più motivati, che hanno partecipato in modo positivo al dialogo educativo e allo svolgimento del programma e che hanno raggiunto una buona competenza nello studio di funzioni e nel calcolo integrale, non possiedono un'altrettanta capacità espositiva.

La valutazione finale non è stata la semplice media aritmetica dei voti, ma la sintesi di vari fattori che tiene conto dell'impegno, dell'acquisizione dei contenuti, dell'elaborazione dei contenuti e di fattori personali dell'allievo.

Torino, 15 maggio 2018

Il Consiglio di classe della VA

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	CASANOVA Carla	
Storia	CASANOVA Carla	
Matematica	POLITI Agatina	
Lingua straniera francese	BOBBIO Valentina	
Lingua straniera inglese	SANITA' Nadia	
Economia aziendale	MENNA Nunzio	
Storia arte ed espr. graf. art.	VIALE Antonio	
Scienze motorie e sportive	NAPOLITANO Giovanni	
Tecniche professionali	MICHELON Carla	
	ZOCCOLA Matteo	
Tecniche di comunicazione	AUSILIO Francesco	
Alternativa	CALTABIANO Martina	
Religione	MOSCA Monica	
Sostegno	DIAMANTI Antonella	

Torino 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

